NASCONDERE

Invoco

Dopo il segno di croce ripeto più volte sottovoce:

Dal libro dei Salmi (139)

Signore, dove andare lontano dal tuo spirito?
Dove fuggire dalla tua presenza?
Nemmeno le tenebre per te sono tenebre
e la notte è luminosa come il giorno;
per te le tenebre sono come luce.
Ancora informe mi hanno visto i tuoi occhi;
erano tutti scritti nel tuo libro i giorni che furono fissati
quando ancora non ne esisteva uno.

Ascolto

Leggo con calma la Parola e la faccio risuonare nell'animo:

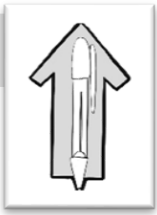
Dal Cantico dei Cantici (2, 14)

O mia colomba, che stai nelle fenditure della roccia, nei nascondigli dei dirupi, mostrami il tuo viso, fammi sentire la tua voce, perché la tua voce è soave, il tuo viso è incantevole.

Dal Vangelo secondo Luca (8, 16-18)

«Nessuno accende una lampada e la copre con un vaso o la mette sotto un letto, ma la pone su un candelabro, perché chi entra veda la luce.
Non c'è nulla di segreto che non sia manifestato, nulla di nascosto che non sia conosciuto e venga in piena luce.
Fate attenzione, dunque, a come ascoltate; perché a chi ha, sarà dato, ma a chi non ha, sarà tolto anche ciò che crede di avere!».

Rifletto



A tutti è capitato di giocare a nascondino. Fra noi e Dio, chi è chi si nasconde? A Lui, certamente, nulla può essere nascosto, però sappiamo che Egli ci lascia liberi di costruire la nostra vita, così che noi possiamo scoprire passo dopo passo la nostra strada.
L'uomo si nasconde quando è nella colpa, ma Gesù ce lo ha ricordato: «Chi fa la verità, viene verso la luce» (Gv 3, 21).
Il cammino della verità è quello della libertà e del coraggio: richiede tempo, ma lungo la strada non siamo soli: «Io dico al Signore: "Mio rifugio e mia fortezza, mio Dio in cui confido". Egli ti coprirà con le sue penne, sotto le sue ali troverai rifugio» (Sal 91).

Ci sono situazioni o persone da cui mi nascondo? Perché lo faccio?

Mi ispiro a...

Santa Caterina d'Alessandria (IV secolo; festa: 25 novembre)

Santa Caterina è una donna che non ha avuto paura di nascondere la sua fede cristiana. Ad Alessandria, all'inizio del IV secolo, il governatore Massimino Daia organizza delle feste in cui tutti devono offrire sacrifici alle divinità pagane. Era il 305 circa e in quella città vive Caterina, una giovane diciottenne, che non teme di annunciare la sua fede cristiana al governatore. Egli, irritato dalla fermezza della donna, uccide prima alcune cristiane e poi le offre altre prospettive di onore, a patto che ella prima rinunciasse alla fede in Gesù. Caterina rifiuta. A questo punto, viene condannata a essere trapassata da una ruota dentata e infine viene decapitata.
Così scrive Jacopo da Varazze sulla fine miracolosa del suo corpo:

Dal suo corpo sgorgò latte e non sangue, gli angeli presero il suo corpo e lo trasportarono da quel luogo fino al Monte Sinai

Concludo la mia preghiera con un personale ringraziamento e il segno di croce.

"Orienta il cuore" è un mensile realizzato dal Centro diocesano vocazioni di Brindisi-Ostuni, rivolto a chi desidera crescere nel dialogo con Dio e ricerca la sua vocazione.
Per suggerimenti o temi da proporre per i prossimi numeri, scrivere a: cdv@diocesibrindisiostuni.it
Per la copia digitale e i numeri precedenti: www.diocesibrindisiostuni.it/sussidi-per-la-preghiera.

NASCONDERE

Invoco

Dopo il segno di croce ripeto più volte sottovoce:

Dal libro dei Salmi (139)

Signore, dove andare lontano dal tuo spirito?
Dove fuggire dalla tua presenza?
Nemmeno le tenebre per te sono tenebre
e la notte è luminosa come il giorno;
per te le tenebre sono come luce.
Ancora informe mi hanno visto i tuoi occhi;
erano tutti scritti nel tuo libro i giorni che furono fissati
quando ancora non ne esisteva uno.

Ascolto

Leggo con calma la Parola e la faccio risuonare nell'animo:

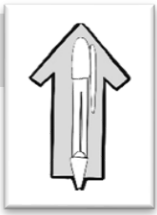
Dal Cantico dei Cantici (2, 14)

O mia colomba, che stai nelle fenditure della roccia, nei nascondigli dei dirupi, mostrami il tuo viso, fammi sentire la tua voce, perché la tua voce è soave, il tuo viso è incantevole.

Dal Vangelo secondo Luca (8, 16-18)

«Nessuno accende una lampada e la copre con un vaso o la mette sotto un letto, ma la pone su un candelabro, perché chi entra veda la luce.
Non c'è nulla di segreto che non sia manifestato, nulla di nascosto che non sia conosciuto e venga in piena luce.
Fate attenzione, dunque, a come ascoltate; perché a chi ha, sarà dato, ma a chi non ha, sarà tolto anche ciò che crede di avere!».

Rifletto



A tutti è capitato di giocare a nascondino. Fra noi e Dio, chi è chi si nasconde? A Lui, certamente, nulla può essere nascosto, però sappiamo che Egli ci lascia liberi di costruire la nostra vita, così che noi possiamo scoprire passo dopo passo la nostra strada.
L'uomo si nasconde quando è nella colpa, ma Gesù ce lo ha ricordato: «Chi fa la verità, viene verso la luce» (Gv 3, 21).
Il cammino della verità è quello della libertà e del coraggio: richiede tempo, ma lungo la strada non siamo soli: «Io dico al Signore: "Mio rifugio e mia fortezza, mio Dio in cui confido". Egli ti coprirà con le sue penne, sotto le sue ali troverai rifugio» (Sal 91).

Ci sono situazioni o persone da cui mi nascondo? Perché lo faccio?

Mi ispiro a...

Santa Caterina d'Alessandria (IV secolo; festa: 25 novembre)

Santa Caterina è una donna che non ha avuto paura di nascondere la sua fede cristiana. Ad Alessandria, all'inizio del IV secolo, il governatore Massimino Daia organizza delle feste in cui tutti devono offrire sacrifici alle divinità pagane. Era il 305 circa e in quella città vive Caterina, una giovane diciottenne, che non teme di annunciare la sua fede cristiana al governatore. Egli, irritato dalla fermezza della donna, uccide prima alcune cristiane e poi le offre altre prospettive di onore, a patto che ella prima rinunciasse alla fede in Gesù. Caterina rifiuta. A questo punto, viene condannata a essere trapassata da una ruota dentata e infine viene decapitata.
Così scrive Jacopo da Varazze sulla fine miracolosa del suo corpo:

Dal suo corpo sgorgò latte e non sangue, gli angeli presero il suo corpo e lo trasportarono da quel luogo fino al Monte Sinai

Concludo la mia preghiera con un personale ringraziamento e il segno di croce.

"Orienta il cuore" è un mensile realizzato dal Centro diocesano vocazioni di Brindisi-Ostuni, rivolto a chi desidera crescere nel dialogo con Dio e ricerca la sua vocazione.
Per suggerimenti o temi da proporre per i prossimi numeri, scrivere a: cdv@diocesibrindisiostuni.it
Per la copia digitale e i numeri precedenti: www.diocesibrindisiostuni.it/sussidi-per-la-preghiera.